

DOMENICO OTTONELLO e FRANCESCO CATANZARO

CONTRIBUTO ALLA FLORA DEL TRAPANESE (*)

RIASSUNTO

Nella presente nota vengono comunicati alcuni reperti nuovi o interessanti per la flora della provincia di Trapani. Si tratta di 22 entità di cui 3 (*Veronica peregrina* L., *Centaurea aspera* L. e *Crepis neglecta* L.) risultano nuove per la Sicilia, 8 sono nuove per il trapanese, mentre le rimanenti 11, già note per il territorio di questa provincia, rivestono particolare interesse per il loro carattere di rarità o perché endemiche.

SUMMARY

Contribution to the flora of the province of Trapani (W-Sicily).

The findings concerning 22 taxa collected in the Province of Trapani (W-Sicily) are reported. 3 of them (*Veronica peregrina* L., *Centaurea aspera* L., *Crepis neglecta* L.) are new to Sicily, 8 are new to the Province of Trapani, while the remaining 11, were already known in this area where they are of particular interest for their rare or endemic nature.

La flora del trapanese, fatta eccezione per le isole, è stata ampiamente studiata tra la fine del secolo scorso e l'inizio dell'attuale. A parte i riferimenti contenuti nelle opere di GUSSONE (1842-44), PARLATORE 1848-96) e LOJACONO (1888-1909), i diversi lavori di Ponzo pubblicati tra il 1900 e il 1940 (cfr. RAIMONDO, ROSSITTO e VILLARI, 1982) apportano un consistente contributo alla conoscenza della flora del territorio in questione, per la quale sono solo da aggiungere le recenti segnalazioni di DI MARTINO (1962), PIGNATTI-WIKUS (1963), ONNIS (1969), BAROLO, BRULLO e MARCENÒ (1976), DIA, FERRARELLA e RAIMONDO (1978), DIA e ROMANO (1982) ed altri.

(*) Lavoro svolto nell'ambito di ricerche floristiche in Sicilia finanziate dal M.P.I.

Nella presente nota vengono comunicati alcuni reperti nuovi o interessanti per la flora della provincia di Trapani. Essi riguardano 22 entità; * di esse *Veronica peregrina* L., *Centaurea aspera* L. e *Crepis neglecta* L.

* Nota aggiunta durante la pubblicazione.

Tre altre specie sono state recentemente rinvenute per la flora del Trapanese: *Silene italica* subsp. *sicula*, *Brassica rupestris* e *Allium pallens*.

Silene italica (L.) Pers. subsp. *sicula* (Ucria) Jeanmonod (*Caryophyllaceae*)

Espressione dell'endemismo siculo-calabro. Nell'Isola viene riportata per i boschi del Valdemone, Santa Domenica Vittoria, Galati, Taormina (in provincia di Messina), per l'Etna, per Cerami (in provincia di Enna), per il territorio di Sambuca (in provincia di Agrigento); per il palermitano era segnalata per Ficuzza, Busambra, varie località delle Madonie a M. Gallo (JEANMONOD, 1984) e alcune località dei Sicani (MARCENÒ ET AL., 1985).

L'entità è stata frequentemente osservata e raccolta nei pendii calcarei di M. Scardina, M. Passo del Lupo e di M. Speziale (S. Vito Lo Capo, Trapani) ad un'altitudine compresa tra 500 e 700 metri s.l.m.

Tale rinvenimento conferma la presenza dell'entità nel territorio, per il quale, pur essendo esso incluso nell'areale (JEANMONOD, l.c.), non risultano indicazioni specifiche né dai dati bibliografici né da quelli d'erbario.

Brassica rupestris Rafin. (*Cruciferae*)

Questa specie endemica viene riportata come comune per la costa settentrionale della Sicilia, rarissima sui Nebrodi e sull'Etna, ed inoltre nella Penisola, in Campania a Sorrento e Napoli e nel Lazio a Sperlonga (PIGNATTI, 1982). Le stazioni della Penisola tuttavia meritano conferma.

In Sicilia la presenza della specie è stata verificata lungo la costa settentrionale da Cefalù a M. Gallo (Palermo), e nell'interno in alcune stazioni isolate delle Madonie, a Busambra e sui Monti Sicani. L'entità viene inoltre riportata a Monte S. Giuliano (Erice) nelle rupi di Martogna (PONZO, 1900) dove, invano, è stata più volte ricercata.

Nel trapanese, tuttavia, è stata rinvenuta a Pizzo Monaco, nelle rupi del promontorio di S. Vito Lo Capo da Cala Mancina a Salinella, e a Pizzo Castelluzzo nelle adiacenze di Macari, ad altitudini comprese tra m 10 e 150 s.l.m.

Questi ultimi dati, inediti, confermano pertanto la presenza di *B. rupestris* nel trapanese dove la specie raggiunge il limite occidentale della sua distribuzione.

Allium pallens L. subsp. *siciliense* Stearn (*Liliaceae*)

Specie dell'elemento endemico siciliano, era finora nota per M. Gallo e M. Catalfano (Palermo) (STEARNS, 1978).

Una nuova consistente popolazione è stata rinvenuta sulle pendici settentrionali di M. Passo del Lupo presso Portella S. Giovanni (S. Vito Lo Capo, Trapani). La stazione è caratterizzata da una prateria steppica ad *Ampelodesmos mauritanicus* (Poir.) Dur. et Sch., in cui tra l'altro figurano *Ammoides pusilla* (Brot.) Breistr., *Dianthus sylvestris* Wulfen subsp. *garganicus* (Grande) Pign., *Asperula aristata* L. fil. subsp. *scabra* (Presl) Nyman, *Atractylis gummifera* L., *Elaeoselinum asclepium* (L.) Bertol. subsp. *asclepium*, *E. asclepium* (L.) Bertol. subsp. *meoides* (Des.) Fiori, ecc...

La stazione rappresenta il limite occidentale dell'area di distribuzione della suddetta entità.

risultano nuove per la flora siciliana; *Amaranthus muricatus* Gillies, *Minnuartia verna* (L.) Hiern. subsp. *grandiflora* (Presl) Hayek, *Verbascum macrurum* Ten., *Solanum elaeagnifolium* Cav., *Galinsoga parviflora* Cav., *Anthemis cupaniana* Tod. ex Lojac. *Artemisia verlotiorum* Lamotte, *Orchis laxiflora* Lam. sono nuove per il trapanese; vengono inoltre segnalate nuove stazioni di particolare interesse fitogeografico quali *Isoetes histrix* Bory, *Phyllitis sagittata* (DC.) Guinea et Heywood, *Brassica drepanensis* (Caruel) Damanti, *Brassica villosa* Biv., *Astragalus huetii* Bunge, *Vicia sicula* (Rafin) Guss., *Callitriche truncata* Guss., *Heliotropium curassavicum* L., *Hieracium cophanense* Lojac., *Ruppia cirrhosa* (Petagna) Grande, *Althemia filiformis* Petit subsp. *filiformis*.

I relativi reperti, conservati nell'Erbario del Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università di Palermo (PAL), vengono presentati di seguito con brevi notizie distributive e stazionali.

La nomenclatura e l'ordine sistematico sono quelli adottati da PIGNATTI (1982) al quale si fa riferimento anche per le note corologiche di carattere generale.

Isoetes histrix Bory (*Isoetaceae*)

Specie nell'elemento Steno-Mediterraneo Atlantico, è stata rinvenuta nell'Isola Grande dello Stagnone (Marsala) in contrada Carco su suolo umido, ai margini di alcune pozze inondate in cui trovano sede microassociazioni ad igrofitie annue, riferibili alla classe *Isoeto-Nanojuncetea* Br.-Bl. et Tx. 43. Tale entità risulta nuova per la flora di quest'isola, recentemente studiata sia sotto l'aspetto floristico (DI MARTINO e PERRONE, 1970) che vegetazionale (BRULLO e DI MARTINO, 1974).

In Sicilia la specie è distribuita lungo la fascia costiera e nell'entroterra del versante settentrionale. Alle stazioni già note di S. Guglielmo presso Castelbuono, Finale (Pollina) (STROBL, 1878-87), Alcamo, Calatafimi e Castanea (LOJACONO, 1909), se ne aggiungono altre inedite relative alle località di Mazzaforro (Cefalù) e Mongiarati (Isnello), nel territorio delle Madonie (Raimondo, *in verbis*).

Phyllitis sagittata (DC.) Guinea et Heywood (*Aspleniaceae*)

Specie dell'elemento S-Mediterraneo (Steno), da recenti ricerche bibliografiche e di erbario (MAZZOLA e OTTONELLO, 1979), la sua distribuzione in Sicilia risulta discontinua, con due nuclei più consistenti agli estremi nord-occidentale e sud-orientale e stazioni isolate nell'interno.

I dati bibliografici e gli exsiccata relativi a *P. sagittata* risultano abba-

stanza numerosi. Tuttavia, data la precarietà delle stazioni e la rarefazione della specie (cfr. MAZZOLA e OTTONELLO, l.c.), la segnalazione di nuovi reperti si rende opportuna.

L'entità è stata rinvenuta in uno stillicidio, sulle pareti esposte a Nord del Monte Scardina, presso Scopello, a 630 m s.l.m.

Amaranthus muricatus Gillies (*Amaranthaceae*)

Specie sudamericana, originaria delle pampas argentine, era stata segnalata per la prima volta in Italia come avventizia a Palermo, in ambiente ruderale da SORTINO (1970).

L'entità è stata rinvenuta ai margini di un marciapiede del lungomare di tramontana di Trapani.

Minuartia verna L. subsp. *grandiflora* (Presl) Hayek (*Caryophyllaceae*)

Entità endemica della Sicilia, risultava finora distribuita nel messinese a M. Scuderi e M. Salvatore e nel palermitano in alcune località delle Madonie, a Busambra e alla Pizzuta (PIGNATTI, 1974).

La nuova stazione, localizzata nelle rupi calcaree e ombrose esposte a settentrionale, ricoperta di cenge muscose, del M. Passo del Lupo a 650 m s.l.m., è caratterizzata da tipici aspetti di vegetazione rupestre riferibili al *Dianthion rupicola* Brullo e Marcenò 79 della classe *Asplenetea gladulosi* Br.-Bl. e Meier 34; in essi oltre a *M. verna* subsp. *grandiflora* figurano *Asplenium onopteris* L., *Polypodium australe* Fée, *Iberis semperflorens* L., *Brassica drepanensis* (Caruel) Ponzò, *Dianthus rupicola* Biv., *Seseli bocconi* Guss. subsp. *bocconi* e *Athamanta sicula* L.

La stazione rappresenta il nuovo limite occidentale dell'areale della sottospecie.

Brassica drepanensis (Caruel) Damanti (*Cruciferae*)

Specie endemica, riportata da PIGNATTI (1982) come rarissima e localizzata sul Monte S. Giuliano (Erice), è stata recentemente segnalata anche sul Monte Cofano (ROMANO, MAZZOLA e CUSIMANO, 1984).

Una nuova stazione è stata rinvenuta sul Monte Passo del Lupo (S. Vito Lo Capo) a 600 m s.l.m.

Va rilevato che nel corso di ricognizioni nell'ambito di indagini sulle entità critiche della flora siciliana, abbiamo potuto rilevare sul Monte Cofano la presenza di tale specie in ambiente rupestre su tutti i versanti a quote superiori ai 200 m s.l.m., mentre a quote inferiori e limitatamente

al versante NE è stata rinvenuta *B. villosa* Biv. (vedi oltre). Poiché per la stessa area viene riportata genericamente anche la presenza di *B. incana* Ten. (BRULLO e MARCENÒ, 1979; BARBAGALLO, BRULLO e GUGLIELMO, 1979), ulteriori dettagliate verifiche sulla distribuzione delle tre specie sul Monte Cofano si ritengono opportune.

Brassica villosa Biv. (*Cruciferae*)

Specie endemica localizzata sulle rupi calcaree della Sicilia occidentale (OTTONELLO, 1978); nel trapanese era già nota a Monte S. Giuliano e Calatafimi ed inoltre nelle Egadi a Marettimo e Favignana.

Tali dati vengono in parte confermati ed inoltre si segnalano delle nuove stazioni localizzate nelle rupi dei monti all'interno della Riserva naturale dello Zingaro, tra Scopello e Cala Impisu, su tutti i versanti di M. Sparacio e sulle pendici settentrionali di M. Cofano.

I nuovi reperti evidenziano la continuità dell'areale della specie. Essa come la precedente rientra negli aspetti di vegetazione rupestre ascritti al *Dianthion rupicola* Brullo e Marcenò 79, alleanza tirrenica della classe *Aslenietalia glandulosi* Br.-Bl. & H. Meier 34 caratterizzati dalla presenza di *Dianthus rupicola* Biv., *Seseli bocconi* Guss. subsp. *bocconi*, *Athamanta sicula* L., *Iberis semperflorens* L., *Hyoseris radiata* L., ecc.

Astragalus huettii Bunge (*Leguminosae*)

Specie endemica rara, tipica dei pascoli aridi su substrato argilloso e calcareo della Sicilia centrale e orientale, risulta già nota in stazioni che ricadono nelle provincie di Caltanissetta, Agrigento, Ragusa e Catania (LOJACONO, 1891; FERRO e CONIGLIONE, 1975), come anche nel trapanese dove è stata recentemente segnalata in località Lüziano (Busetto Palizzolo) da DIA, FERRARELLA e RAIMONDO (1978).

Il nostro reperto è stato rinvenuto nella macchia in contrada Roccolino Soprano (Mazara del Vallo) in una stazione abbastanza localizzata.

Vicia sicula (Rafin.) Guss. (*Leguminosae*)

Rara specie endemica della Sicilia e della Calabria, GUSSONE (1844), la riporta per Palermo nel territorio tra Misilmeri e Vallelunga, il trapanese e a Messina presso il Forte del Salvatore; LOJACONO (1891) la riporta anche per Ficuzza, Grazia, Roccazzo, Pizzuta, Balestrate e Calatafimi; PONZO (1900, 1903, 1904) la segnala per Bonagia e Alcamo e ne conferma la presenza a Calatafimi. Più recentemente DIA, FERRARELLA e RAIMONDO (1978)

citano le località di Roccapalumba (Palermo) in contrada Dammusello e nei dintorni di Buseto Palizzolo, e ROMANO, MAZZOLA e CUSIMANO (1984) la riportano per Monte Cofano.

La nuova stazione da noi rinvenuta è localizzata in un vigneto nei pressi di Segesta.

Callitriche truncata Guss. (*Callitrichaceae*)

Specie dell'elemento Submediterraneo-Subatlantico, è riportata da GUSSONE (1842) per la Sicilia Sud orientale e da LOJACONO (1904) per Palermo ai Colli e lo Stagnone di Marsala (sub *C. truncata* Guss. var. *minor* Lojac.).

Tale entità è stata da noi ritrovata in contrada Carco nell'Isola Grande dello Stagnone di Marsala, sommersa nelle pozze effimere. Il rinvenimento risulta interessante trattandosi di specie in regressione per la peculiarità dell'habitat cui è legata.

Heliotropium curassavicum L. (*Boraginaceae*)

Specie neo e subtropicale, rara sulle ghiaie e spiagge marittime viene riportata per la Sicilia ed in Sardegna nell'Isola di S. Pietro a Carloforte (cfr. PIGNATTI, 1982). In Sicilia essa fu segnalata da PONZO (1924) per Trapani, successivamente da DI MARTINO (1962) per Lampedusa e l'Isola di S. Maria nello Stagnone di Marsala e da CATANZARO (1962) per Mazara del Vallo.

La nuova stazione da noi rinvenuta è localizzata lungo la litoranea che da Capo Lilibeo conduce a Petrosino.

Solanum elaeagnifolium Cav. (*Solanaceae*)

Specie originaria del Sud America, segnalata per la prima volta da DI MARTINO (1956) a Misilmeri, risulta oggi presente anche nel Lazio, in Puglia e Sardegna (cfr. PIGNATTI, 1982).

In Sicilia la specie è presente con la sua var. *leprosum* Ortega; essa in seguito è stata rinvenuta in nove altre stazioni del palermitano (DI MARTINO, 1968; RAIMONDO, 1975), del catanese (BAROLO, BRULLO e MARCENÒ, 1976) e del messinese (CASTIGLIA, RAIMONDO e ROSSITTO, 1977).

La nuova stazione, da noi rinvenuta ai margini della strada litoranea Mazara del Vallo - Capo Granitola, evidenzia l'ulteriore espansione dell'area di distribuzione della specie.

Verbascum macrurum Ten. (*Scrophulariaceae*)

Specie dell'elemento N-(Steno) Mediterraneo Montano, viene riportata da PIGNATTI (1982) per Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia. Nell'Isola la specie è ritenuta rara e sporadica dei colli orientali da LOJACONO (1904) che la riporta per Bronte, Etna, Messina a Piano dei Campi, Batiazza della Scala, Catania.

L'entità è stata da noi rinvenuta in ambiente ruderale nei pressi del centro abitato di Mazara del Vallo, lungo la via della Regione. Il nostro rappresenta il primo reperto relativo a stazioni della Sicilia occidentale.

Veronica peregrina L. (*Scrophulariaceae*)

La specie, originaria dell'America, è presente nella Penisola, Sardegna e Corsica (cfr. FIORI, 1926; WALTERS e WEBB, 1972; ZANGHERI, 1976), mentre risulta nuova per la Sicilia. Ciò, oltre che da nostre ricerche di erbario, è confermato anche da M. A. Fischer (*in litteris*).

Galinsoga parviflora Cav. (*Compositae*)

Specie originaria del Sud America, coltivata negli Orti Botanici di Firenze e Padova fin dai primi del 1800, successivamente sfuggita alla coltura e naturalizzata, oggi rappresenta una infestante comunissima delle colture (PIGNATTI, 1982); la sua distribuzione comprende l'intera Penisola e le grandi Isole.

In Sicilia la specie era stata segnalata per la Piana di Catania e il territorio etneo (BORRUSO, 1958; POLI, 1961; TOMASELLI, 1961; MAUGERI, 1973) e successivamente per il palermitano, la provincia di Messina e ad Enna (RAIMONDO, 1975; CASTIGLIA, RAIMONDO e ROSSITTO, 1977; DIA e ROMANO, 1982).

Il nuovo reperto riguarda il Lungomare G. Mazzini di Mazara del Vallo (Trapani); con esso la distribuzione di *G. parviflora* si estende anche alla Sicilia sud occidentale.

Anthemis cupaniana Tod. ex Lojac. (*Compositae*)

Specie endemica rara, localizzata nelle rupi calcaree della Sicilia settentrionale-occidentale, sulle Madonie a Busambra, M. Cammarata, M. dei Cani, Pizzuta, monti di Palermo, M. Cuccio, Renda (LOJACONO, 1902), recentemente è stata riscontrata da Marcenò, Colombo e Princiotta (1984) sui Monti Sicani a Cozzo Padorno, M. d'Indisi, M. Pernice e M. Rose (provincia di Agrigento).

Una nuova stazione sita nelle rupi calcaree di M. Passo del Lupo (S. Vito Lo Capo) è stata da noi rinvenuta ad una altitudine compresa tra 650 e 750 metri s.l.m.. La specie si inserisce in aspetti di vegetazione rupestre riferibili al *Dianthion rupicolae* Brullo e Marcenò 79 della classe *Asplenieta glandulosi*. Br.-Bl. & Meier 34.

Artemisia verlotiorum Lamotte (*Compositae*)

Specie avventizia naturalizzata in tutta la Penisola e le Isole. Nel distretto floristico siculo essa è stata rinvenuta per la prima volta da DI MARTINO (1962) a Pantelleria e successivamente in Sicilia da RAIMONDO e OTTONELLO (1976), BARTOLO, BRULLO e MARCENÒ (1976) e DIA e ROMANO (1982) nel palermitano.

La nuova stazione qui segnalata è stata da noi rinvenuta nei pressi dello scalo ferroviario di Mazara del Vallo, nei coltivi di contrada Sicono.

Centaurea aspera L. (*Compositae*)

Specie rara dell'elemento Steno-Mediterraneo-N-occidentale, in Italia essa risultava finora distribuita in Sardegna, Lazio, Toscana e Liguria e, come probabile avventizia, anche in Piemonte e Lombardia (PIGNATTI, 1982).

Sulla base di indagini bibliografiche e di erbario da noi effettuate, la specie non risulta finora nota per la Sicilia.

L'entità, da considerare forse come avventizia casuale, è stata rinvenuta nei pressi di una discarica posta a 500 m. circa dal Faro di Capo Feto (Mazara del Vallo), lungo la strada che conduce ai Margi Spanò.

La nuova stazione siciliana rappresenta, dunque, il limite distributivo meridionale per l'Italia.

Crepis neglecta L. (*Compositae*)

Specie dell'elemento Eurimediterraneo-nordorientale, viene riportata da PIGNATTI (1982) come comune nel nord della Penisola fino alla via Emilia, rara nel resto del settentrione e avventizia nel meridione, non viene invece riportata per le Isole.

L'entità è stata da noi rinvenuta frequente nei prati e ai margini dei sentieri di contrada Zingaro (Scopello).

Il reperto costituisce una novità per la flora siciliana.

Hieracium cophanense Lojac. (*Compositae*)

Entità critica descritta da Lojacono come endemica puntiforme, loca-

lizzata esclusivamente sulle rupi calcaree ombrose di Monte Cofano, è stata inclusa da diversi autori e quindi da PIGNATTI (1982) in *H. lucidum* Guss., entità con identico habitat localizzata sulle rupi di Monte Gallo presso Palermo. Alcune differenze morfologiche e fenologiche messe in evidenza nell'ambito di ricerche tuttora in corso potrebbero giustificare la distinzione tassonomica delle due popolazioni.

Una nuova stazione di *H. cophanense* viene da noi segnalata sulle rupi ombrose di Monte Passo del Lupo, in territorio di S. Vito Lo Capo, rinvenuta a circa 700 m. s.l.m., per cui l'areale della specie ne viene ampliato.

Ruppia cirrhosa (Petagna) Grande (*Potamogetonaceae*)

Specie cosmopolita, distribuita in Italia in tutte le regioni che si affacciano al mare, in Sicilia era nota per Trapani nei canali delle saline nelle acque salmastre, e Favignana nelle pozze effimere sulle rocce calcaree, dove si rinviene consociata con *Elatine macropoda* Guss. e *Crassula vaillantii* (Willd.) Roth (LOJACONO, 1909).

La nuova stazione è stata da noi rinvenuta nell'Isola Grande dello Stagnone di Marsala nei canali e nelle vasche delle saline utilizzate per la piscicoltura e nelle pozze effimere di Punta Carco dove risulta insediata assieme a *Ranunculus peltatus* Schrank, *Callitriche truncata* Guss. e colonie di *Cladophora* sp. e *Chara vulgaris*.

Althenia filiformis Petit subsp. *filiformis* (Zannichelliaceae)

Specie dell'elemento Steno-Mediterraneo occidentale, risulta distribuita nelle acque salmastre lungo le coste dell'Italia meridionale e delle grandi Isole.

Per la Sicilia essa era riportata solo per Messina alla Lanterna (LOJACONO, 1909). Osservazioni più recenti ne confermerebbero la presenza lungo le coste in prossimità di Augusta e Capo Passero (Siracusa) e fra Trapani e Marsala (ONNIS, 1969).

La specie è stata rinvenuta in uno stagno nei pressi di Capo Feto (Mazara del Vallo).

Orchis laxiflora Lam. (*Orchidaceae*)

Questa specie dell'elemento Euri-Mediterraneo è più o meno frequente nei prati umidi in tutto il territorio italiano. Essa viene riportata per numerose stazioni della Sicilia settentrionale (cfr. LOJACONO, 1909; STROBL, 1878), ma risultava assente nel trapanese.

Il nuovo rinvenimento in contrada Acci, in territorio di S. Vito Lo

Capo, è di un certo interesse anche perché, data l'attuale precarietà degli habitat umidi, la specie risulta in regressione in tutta l'Isola.

BIBLIOGRAFIA

- BARBAGALLO C., BRULLO S., GUGLIELMO A., 1979 — Lineamenti della vegetazione di M. Cofano (Sicilia occidentale). — *Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania*, (II) 14 pp.
- BARTOLO G., BRULLO S., MARCENÒ C., 1976 — Contributo alla flora sicula. — *Boll. Accad. gioenia Sci. nat. Catania*, s. 4, 12 (9-10): 72-78.
- BORRUSO S., 1958 — Contributo alla conoscenza della flora della Piana di Catania e primi cenni sulla vegetazione. — *Boll. Ist. Bot. Univ. Catania*, s. 2 (2): 35-86 (1960).
- BRULLO S., DI MARTINO A., 1974 — Vegetazione dell'Isola Grande dello Stagnone (Marsala). — *Voll. Studi Inf. R. Giard. bot., Palermo*, 26: 15-62.
- BRULLO S., MARCENÒ C., 1979 — *Dianthion rupicolae* nouvelle alliance sudtyrrhenienne des *Asplenietalia glandulosi*. — *Doc. Phytosoc. Lille*, n. s., 4: 131-146.
- CASTIGLIA G., RAIMONDO F. M., ROSSITTO M., 1977 — Contributo alla flora esotica del messinese. — *Atti Soc. pelorit. Sci. fis. mat. nat.*, 23 (2): 349-358.
- CATANZARO F., 1962 — Nuova stazione di *Heliotropium curassavicum* L. a Mazara del Vallo (Sicilia). — *Annali Bot.*, Roma, 26: 237-244.
- DIA M. G., FERRARELLA A., RAIMONDO F. M., 1978 — Reperti nuovi o interessanti per la flora del trapanese. — *Inform. Bot. Ital.*, 10 (2): 222-226.
- DIA M. G., ROMANO S., 1979-80 — Note sulla diffusione spontanea di alcune piante esotiche nella Sicilia settentrionale e occidentale. — *Atti Accad. Sci. Lett. Palermo*, s. 4, 39 (1): 325-338 (1982).
- DI MARTINO A., 1956 — Nuova stazione di *Solanum elaeagnifolium* Cav. var. *leprosum* in Sicilia. — *Lav. Ist. Bot. Giardino Colon. Palermo*, 15: 114-120.
- DI MARTINO A., 1962 — Piante inedite di Pantelleria. — *Lav. Ist. Bot. Giardino Colon. Palermo*, 18: 72-79.
- DI MARTINO A., 1962 — Nuove stazioni di *Heliotropium curassavicum* L. — *Lav. Ist. Bot. Giardino Colon. Palermo*, 18: 60-71.
- DI MARTINO A., 1968 — Nuove stazioni di *Solanum elaeagnifolium* Cav. var. *leprosum* in Sicilia. — *Lav. Ist. Bot. Giardino Colon. Palermo*, 22: 312-315.
- DI MARTINO A., PERRONE C., 1970 — Flora delle Isole dello Stagnone (Marsala). I. Isola Grande. — *Lav. Ist. Bot. Giardino Colon. Palermo*, 24: 109-166.
- FERRO G., CONIGLIONE P., 1975 - La flora di Butera (Sicilia meridionale). — *Atti Ist. bot. Univ. Lab. crittogam. Pavia*, s. 6, 10: 291-310.
- FIORI A., 1926 — Nuova Flora Analitica d'Italia. 2: 348. — *Tip. M. Ricci*, Firenze.
- GUSSONE G., 1842-44 — *Florae Siculae Synopsis*, 1-2. Neapolj.
- JEANMONOD D., 1984 — Revision de la section Siphonomorpha Qtth du genre *Silene* L. (Caryophyllaceae) en Méditerranée occidentale. III: aggrégat italica et espèces affines. — *Candollea*. 39 (2): 549-639.
- LOJACONO-POJERO M., 1888-1909 — *Flora Sicula*, 1-3. Palermo.
- MARCENÒ C., COLOMBO P., PRINCIOTTA R., 1985 — Ricerche climatologiche e botaniche sui Monti Sicani (Sicilia centro occidentale). *La Flora*. — *Naturalista sicil.*, 8, s. 4, supplemento, pp. 69-133.
- MAUGERI G., 1973 — Specie nuove o interessanti della flora siciliana. — *Arch. Bot. Biogeogr. Ital.*, 49: 71-84.

- MAZZOLA P., OTTONELLO D., 1979 — Distribuzione del genere *Phyllitis* Hill in Sicilia (*Pteridophyta*, *Aspleniaceae*). — *Naturalista sicil.*, s. 4, 3 (3-4): 103-110.
- ONNIS A., 1969 — *Althenia filiformis* Petit in Sicilia. — *Giorn. Bot. Ital.*, 103: 623.
- OTTONELLO D., 1978 — *Brassica villosa* Biv. endemica del settore floristico siciliano, rinvenuta a M. Cronio sulla costa sud occidentale dell'Isola. — *Naturalista sicil.*, s. 4, 2 (3-4): 153-158.
- PARLATORE F., 1848-96 — *Flora Italica*, 1-11. Firenze.
- PIGNATTI S., 1974 — Note critiche sulla flora d'Italia. II. Il gruppo di *Minuartia verna*. *Giorn. Bot. Ital.*, 103: 95-104.
- PIGNATTI S., 1982 — *Flora d'Italia*, 1-3. *Edagricole*, Bologna.
- PIGNATTI-WIKUS E., 1963 — Contribuzione alla flora siciliana. — *Pubbl. Ist. Bot. Univ. Trieste*, 14. 15 pp.
- POLI E., 1961 — Eine neue Eragrostidion-Gesellschaften der Citruskulturen in Sizilien. — *Anthropogene Vegetation, Intern. Symp. in Stolzenau/Weser*, a cura di R. Tuxen.
- PONZO A., 1900 — La flora trapanese. — *Tip. Puccio*, Palermo. 140 pp.
- PONZO A., 1901 — Aggiunte alla flora trapanese. — *Boll. Soc. bot. ital.*, 370-371.
- PONZO A., 1903 — La flora dei dintorni di Alcamo. Nota prima. — *Boll. Soc. bot. ital.*, 200-212.
- PONZO A., 1904 — Appunti sulla vegetazione dei dintorni di Alcamo. — *Nuovo G. bot. ital.*, n. s., 11 (3): 356-385.
- PONZO A., 1927 — Le plantule della flora trapanese. Secondo contributo. — *Nuovo G. bot. ital.*, n. s., 34: 546-592.
- RAIMONDO F. M., 1975 — Nota su alcune neofite della flora italiana. — *Arch. Bot. Biogeogr. Ital.*, s. 5, 20 (3): 134-140.
- RAIMONDO F. M., OTTONELLO D., 1976 — Nuovi rinvenimenti floristici nella Sicilia occidentale. — *Inform. Bot. Ital.*, 8 (2): 200-202.
- RAIMONDO F. M., ROSSITTO M., VILLARI R., 1982 — Bibliografia geobotanica siciliana. — *C.N.R. Programma finalizzato « Promozione della Qualità dell'Ambiente »*, Palermo, s. AQ/1/236. 159 pp.
- ROMANO S., MAZZOLA P., CUSIMANO S., 1980-81 — Monte Cofano: area di interesse biogenetico e fitogeografico in provincia di Trapani. — *Atti Accad. Sci. Lett. Palermo*, s. 4, 40 (1): 183-203 (1984).
- SORTINO M., 1970 — *Amaranthus muricatus* Gillies nuova avventizia della flora italiana. — *Lav. Ist. Bot. Giardino Colon. Palermo*, 24: 203-208.
- STROBL P. G., 1878-87 — Flora der Nebroden. — *Flora*, 61-70. Estratto 482 pp.
- TOMASELLI R., 1961 — Notizie sulla flora infestante le colture nella Piana di Catania. — *Arch. Bot. Biogeogr. Ital.*, 37: 36-44.
- WALTERS S. M., WEBB D. A., 1972 — *Veronica* L. In: TUTIN T. G. et al., *Flora Europaea*, 3: 242-251. *Univ. Press. Cambridge*.
- ZANGHERI P., 1976 — *Flora italica*, 1. — *Cedam*, Padova.

Nota presentata nella riunione scientifica del 12.X.1984

Indirizzi degli autori. — DOMENICO OTTONELLO, Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università, Via Archirafi, 38 - 90123 Palermo (I).

FRANCESCO CATANZARO, Corso Umberto I, 67 - 91026 Mazara del Vallo (TP) (I).